



# *Ministero della Salute*

## **DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA** la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";
- VISTO** il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*";
- VISTO** il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il decreto ministeriale dell'8 marzo 2019, con il quale sono state assegnate ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse umane e economico-finanziarie in attuazione della Direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2019 e della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- VISTO** il D.P.C.M. del 19 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei Conti al n. 335 del 14 febbraio 2018, con il quale è stato conferito al Dott. Alfredo d'Ari l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 15 febbraio 2018;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTO** il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

**VISTO** il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

**VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2019-2021, adottato con D.M. 31/01/2019;

**ATTESO** che il Ministero, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

**VISTA** la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

**VISTA** la legge 1 aprile 1999, n. 91 recante “*Disposizioni in materia di prelievo e trapianto di organi e tessuti*”, che affida al Ministero della Salute la promozione dell'informazione in materia di donazione e trapianto di organi e tessuti, con iniziative dirette ai cittadini nel rispetto di una libera e consapevole scelta, sentito il Centro Nazionale Trapianti ed in collaborazione con gli enti locali, le scuole, le associazioni di volontariato e quelle di interesse collettivo, le società scientifiche, le aziende sanitarie locali, i medici di medicina generale e le strutture sanitarie pubbliche e private;

**PREMESSO** che nel Programma delle iniziative di comunicazione del Ministero della Salute per l'anno 2019, elaborato da questa Direzione Generale ai sensi dell'art. 11 della citata legge n. 150 del 2000, tra le campagne di promozione ex lege viene delineata la campagna per la promozione della cultura della donazione degli organi;

**CONSIDERATO** che in prossimità della Giornata nazionale per la donazione degli organi che quest'anno si terrà in data 14 aprile 2019, il Ministero, unitamente al Centro Nazionale Trapianti ed in collaborazione con le associazioni di pazienti e volontari più rappresentative del settore, intende avviare una campagna di sensibilizzazione ed informazione sui trapianti e le donazioni di organo;

**ATTESO** che l'obiettivo di comunicazione della suddetta campagna è quello di informare, in modo semplice, i cittadini sulle diverse modalità di donazione, rimuovere le resistenze psicologiche alla dichiarazione di volontà ed accrescere la fiducia verso il nostro Servizio Sanitario Nazionale ed il sistema trapiantologico italiano;

**ATTESO** che uno degli strumenti principali della campagna è rappresentato da uno spot televisivo, già realizzato ma non ancora veicolato sulle emittenti televisive, che evidenzia la semplicità delle modalità con

cui dichiarare la volontà in favore della donazione e che vede come protagonista il noto attore televisivo e cinematografico Lillo del duo artistico Lillo e Greg;

**TENUTO CONTO** che il Ministro, nel corso della Conferenza stampa del 18 febbraio u.s. di presentazione del Report 2018 sull'attività di donazione e trapianto, ha preannunciato la veicolazione dello spot televisivo con testimonial l'attore Lillo per la Giornata nazionale per la donazione degli organi;

**VISTA** l'informativa al Ministro, prot. n. 734 del 18 marzo 2019- DGCOREI-P, con la quale si rappresenta l'intenzione di avviare la diffusione dello spot in questione sulle emittenti televisive della Rai (gratuitamente attraverso il Dipartimento per l'informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri), nonché sulle altre principali emittenti televisive commerciali a livello nazionale, destinando allo scopo l'importo di circa 95 mila euro, e sulle emittenti radiofoniche nazionali e locali con utilizzo di fondi delle Regioni Veneto e Piemonte;

**ATTESO** che per la diffusione del citato spot è necessario procedere all'acquisto di spazi televisivi individuando le emittenti televisive che presentano, in base alle ultime rilevazioni, i dati di ascolto più elevati;

**CONSIDERATO** che sulla base dei dati di ascolto Auditel, i canali televisivi Mediaset presentano, dopo quelli delle reti Rai, i dati di ascolto più elevati;

**VISTO** il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Codice dei contratti pubblici*", così come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

**VISTI** in particolare, l'art. 63 comma 2, let. b), punto 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede la possibilità di ricorrere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara qualora, per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

**ATTESO** che gli spazi sui mezzi di comunicazione sono gestiti da concessionari titolari di diritto di esclusiva per la vendita degli spazi stessi;

**CONSIDERATO** che la società Publitalia '80 s.p.a è la concessionaria di pubblicità in esclusiva delle reti televisive Mediaset "Canale 5, Italia 1 e Rete 4";

**ATTESO** che per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, sussistono le condizioni per ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. b) punto 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e che conseguentemente non è possibile suddividere l'appalto in lotti;

**VISTO** il preventivo presentato dalla società Publitalia '80 s.p.a., concernente la diffusione dello spot con testimonial l'attore Lillo per la campagna di sensibilizzazione ed informazione sui trapianti e le donazioni di organo da veicolare sulle reti televisive Mediaset "Canale 5, Italia 1 e Rete 4", per un importo pari ad € 80.102,04 (ottantamilacentodie/04) Iva esclusa;

**TENUTO CONTO** che il capitolo di bilancio 5509 pg 1, anno finanziario 2019, presenta una disponibilità di competenza pari ad € 95.770,00 (novantacinquemilasettecentosettanta/00) e una disponibilità di cassa pari ad € 62.941,00 (sessantaduemilanovecentoquarantuno/00), l'impegno sarà imputato sul citato capitolo 5509 pg 1 per l'importo di € 62.941,01 e per la quota residua sul capitolo 5510 pg. 18 anno finanziario 2019;

**ATTESO** che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

**VISTE** le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

### **DECRETA**

1. di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b) punto 3, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. con la società Publitalia '80 s.p.a., ai fini dell'acquisizione di spazi sulle reti televisive Mediaset "Canale 5, Italia 1 e Rete 4" per la diffusione dello spot televisivo, prodotto dal Ministero, per la realizzazione della campagna di sensibilizzazione ed informazione sui trapianti e le donazioni di organo;

2. è autorizzata la spesa per un importo pari ad € 80.102,04 (ottantamilacentodue/04) Iva esclusa, da imputare sul capitolo 5509 pg. 1 per l'importo di € 62.941,00 (sessantaduemilanovecentoquarantuno/00) e per la quota residua da imputare sul capitolo 5510 pg. 18 anno finanziario 2019;

3. il Direttore dell'Ufficio 3 - Comunicazione e informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e istituzionali, Dott.ssa Mariella Mainolfi, è nominato direttore dell'esecuzione del contratto.

Roma, lì 22.03.2019

**IL DIRETTORE GENERALE**  
f.to (Dott. Alfredo d'Ari)